INSERIRE CARTA INTESTATA SCUOLE ED ENTI DEL PATTO DI COMUNITA’

**PATTO DI COMUNITA’ “XXXXXXXXXXXXXX”PER LA RETE EDUCATIVA INTERISTITUZIONALE NEL TERRITORIO DI APPARTENENZA**

**OSSERVATORIO DI AREA PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA “ANNA RITA SIDOTI”-GIOIOSA MAREA-AMBITO XVI**

|  |  |
| --- | --- |
| **VISTA** | la legge 496/94 che istituisce l’Osservatorio Nazionale sulla Dispersione Scolastica; |
| **VISTO** | l’art.7 del D.P.R.275/99 - Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica; |
| **TENUTO CONTO** | della Disposizione del Direttore Generale dell’U.S.R. Sicilia prot. n. 22965 del 16/10/2003 “Costituzione e funzionamento degli Osservatori Provinciali e degli Osservatori di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo – anno scol. 2003/2004”; |
| **VISTO** | il provvedimento del Dirigente dell’Ufficio VIII – Ambito territoriale per la Provincia di Messina – prot. n° 422 del 19/01/2015 con il quale è stata disposta la ricomposizione dell’Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica; |
| **TENUTO CONTO** | della Disposizione prot. n.0000029 del 29/05/2017 con la quale il Direttore Generale dell’USR Sicilia ripartisce il contingente complessivo di n. 76 unità di personale docente da destinare per l’a.s. 2017/18 ai progetti nazionali, ai sensi dell’art. 1 c. 65, Legge n. 107/2015 di cui al Decreto del Ministro n. 659 del 26 agosto 2016, assegnando all’Ambito Territoriale di Messina due posti da utilizzare per il Progetto di “Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica”; |
| **VISTO** | il provvedimento del Dirigente dell’Ufficio VIII – Ambito territoriale per la Provincia di Messina – prot. n° 9037 del 13/07/2017 con il quale è stato trasmesso il dispositivo di riorganizzazione dell’Osservatorio provinciale, degli osservatori d’Area e delle reti di Educazione Prioritaria (R.E.P.) sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo; |
| **VISTO** | il Dispositivo del Dirigente dell’Ufficio VIII – Ambito Territoriale per la Provincia di Messina - prot. n° 13778 del 26/09/2017 con il quale è stata decretata la riorganizzazione dell’Osservatorio Provinciale e la definizione delle competenze territoriali degli Osservatori di Area, nonché l’istituzione di altri due di questi organismi per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo; |
| **Visto** | il provvedimento del Dirigente dell’Ufficio VIII – Ambito territoriale per la Provincia di Messina – prot. n° 422 del 19/01/2015 con il quale è stata disposta la ricomposizione dell’Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica; |
| **VISTO** | il decreto direttoriale USR SICILIA PROT. 355 DEL 14.09.2021 Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo; |
| **VISTO** | il Decreto di Costituzione del Servizio di Rete degli Osservatori d’Area della Provincia di Messina per la prevenzione Della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo prot. 26155 del 18/10/2021; |
| **TENUTO**  **CONTO** | del Piano di Intervento Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e lo sviluppo degli apprendimenti di base; |
| **VISTO** | Il decreto Ufficio VIII° Ambito Territoriale Messina prot. 28515 del 12.11.2021 avente per oggetto “Servizio di Rete degli Osservatori d’Area della provincia di Messina per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo |
| **VISTA** | la normativa vigente; |

**Premessa**

Il Patto di Comunità rappresenta il luogo privilegiato per l’ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentono sia la presa in carico delle persone/studenti, sia la presa in carico di situazioni di disagio geo-referenziate a sostegno del successo scolastico e formativo.

L’**impegn**o dei soggetti costituenti il Patto, nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati, prevede azioni condivise sintoniche con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica-culturale.

Il Patto di Comunità implementerà il modello di azione fondato sull’autonomia negoziale che vede, come strumento d’intesa privilegiato, la stesura dell' **“Accordo di rete per l'educazione prioritaria”.**

Il Patto di Comunità, nell’ottica dell’autonomia e della flessibilità strategico-operativa, individua modalità e obiettivi prioritari da raggiungere coerentemente con le Linee guida Regionali e il Piano Integrato dell’Osservatorio di Area Ambito XVI.

Il presente documento rappresenta l’esito di un accordo tra i componenti DEL PATTO DI COMUNITA’ “xxxxxxxxxxxxx” facente parte dell’Osservatorio di Area Ambito XVI ed è lo strumento con cui implementare nuove forme di collaborazione, dedicate a realizzare progetti comuni diretti allo sviluppo e all’innovazione fondate sull’autonomia/originalità della rete educativa prioritaria.

**COMPONENTI del PATTO DI COMUNITA’**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ISTITUZIONE SCOLASTICA** | **SEDE** | **CODICE FISCALE** | **E-MAIL** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIRIGENTE SCOLASTICO** | **LUOGO, DATA DI NASCITA** | **CODICE FISCALE** | **ESTREMI DELIBERA CONSIGLIO ISTITUTO** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Il Dirigente Scolastico individuato come coordinatore del Patto di Comunità è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Il coordinatore del Patto di Comunità:**

* Predispone l’Accordo di Rete sulla base dell’analisi dei bisogni delle scuole della rete

1. Convoca e coordina gli incontri di PATTO DI COMUNITÀ
2. Facilita la comunicazione tra i vari attori della rete
3. Individua con i partner gli obiettivi d’intervento prioritari
4. Promuove progetti integrati del PATTO DI COMUNITÀ
5. Monitora e valuta le azioni progettate
6. Partecipa alle riunioni di Osservatorio di Area

**Altre Agenzie:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DENOMINAZIONE** | **SEDE** | **CODICE FISCALE** | **TIPOLOGIA** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RESPONSABILE** | **LUOGO, DATA DI NASCITA** | **CODICE FISCALE** | **E-MAIL** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**PROGRAMMA E COMPITI del PATTO DI COMUNITA’**

Il Patto di Comunità “XXXXXXXXXXXXXXXX” ha come scopo:

Sostenere ed implementare azioni d'intervento in situazioni problematiche per:

* Azioni di prevenzione e riduzione della dispersione scolastica e del disagio: interventi preventivi e di sostegno ai docenti;
* Ridurre il Trend triennale dell’ indice di dispersione scolastica;
* promuovere il successo formativo per tutti gli alunni attraverso azioni mirate e condivise;
* sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica congruente con le caratteristiche risorse/ vincoli del territorio;
* Individuare strategie di coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli ai fini del rientro nel sistema scolastico;
* Individuare casi di insuccesso scolastico e adottare interventi mirati e strategie adeguate;
* Monitoraggio mensile delle presenze/assenze degli alunni all’interno della scuola;
* Collaborazione con enti istituzionali e associazioni presenti sul territorio;
* Valutare l’efficacia delle azioni realizzate

I componenti del Patto si riuniscono periodicamente per coordinare le attività da svolgere nel periodo successivo.

La convocazione viene effettuata dal D.S. Coordinatore del PATTO DI COMUNITÀ, anche su segnalazione dei componenti del PATTO DI COMUNITÀ per:

1. Defnire e programmare le linee strategiche della progettazione;
2. verificare le attività svolte;
3. esaminare casi particolari e proporre azioni di intervento.

La convocazione della PATTO DI COMUNITÀ dovrà essere inviata anche al Dirigente Scolastico coordinatore dell’Osservatorio d’Area Ambito XVI.

**Sarà privilegiata la seguente metodologia:**

* La co-progettazione degli interventi e la presa in carico distribuita delle situazioni problematiche (alunni-genitori-docenti);
* Presa in carico distribuita delle situazioni problematiche secondo il modello reticolare;
* Approccio interistituzionale attraverso il lavoro di rete;
* Socializzazione delle iniziative messe in atto dalle istituzioni della REP;
* Scambio buone pratiche educative e pedagogiche.

Tutti gli organismi che fanno parte del Patto di Comunità inviano almeno un proprio rappresentante o persona delegata.

Il verbale della riunione viene redatto dalla scuola capofila del Patto di Comunità.

**L’Osservatorio si occupa in modo prioritario di**:

1. Coordinare l’attività dei GOSP e del Patto di Comunità:
2. Monitorare il fenomeno della dispersione scolastica;
3. Azioni di consulenza, supporto e presa in carico delle situazioni problematiche segnalate.

**L’OPT prof.ssa Carmela Faliti** si occupa di:

- Coordinare i GOSP della rete di scuole afferenti al Patto di Comunità;

- Offrire consulenza ai docenti partecipando ai consigli di sezione/classe/interclasse su richiesta specifica da parte dei docenti o dei D.S.;

- Offrire servizi di consulenza ai genitori per i casi più gravi;

- Offrire servizi di consulenza rispetto agli allievi;

- Collaborare con i dirigenti scolastici, con l’ente locale, con l’ASP, con le forze dell’ordine;

-Collaborare alle attività di progettazione;

-Monitorare il fenomeno della dispersione scolastica

**I docenti Gosp delle scuole in rete**:

* Si rapportano con gli altri docenti dell’I.S. di appartenenza, anche partecipando alle riunioni dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe;
* Segnalano i casi più gravi ai D.S. e all’O.P.T.;
* Partecipano alle attività di formazione specifica predisposta dall’Osservatorio Locale e Provinciale;
* Osservano e analizzano comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni;
* Sostengono gli insegnanti nella gestione delle dinamiche relazionali del singolo alunno e della classe;
* Individuano le risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all’azione della scuola;
* Elaborano e promuovono strategie di intervento didattico e pratiche d’aiuto per gli alunni a rischio di dispersione;
* Attivano un raccordo educativo/didattico tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;
* Convocano dei genitori degli alunni che hanno una frequenza saltuaria;
* Monitorano gli interventi e curano la documentazione relativa alle attività svolte.
* ALTRO……

**Referenti dispersione scolastica della scuola del Patto di Comunità:**

* Effettuano il monitoraggio delle assenze e degli esiti
* Individuano, insieme agli altri attori della scuola, strategie per il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie
* ALTRO……

**I Dirigenti Scolastici del Patto di Comunità**

* Convocano i genitori su segnalazione dei Docenti del GOSP e, comunque, per assenze ripetute e non giustificate come da vademecum provinciale. Nel caso di non reperibilità, ed il reiterarsi delle assenze o nel caso di situazioni gravi, si rivolgono in prima istanza all’Osservatorio Locale con il quale valuteranno la necessità di una segnalazione congiunta ai Servizi Sociali.
* Si impegnano a segnalare all’Osservatorio Locale casi di bullismo e di violenza e casi di dispersione scolastico.
* ALTRO…

**I comuni di**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si impegnano a:

* Prendere in carico i casi di dispersione scolastica segnalati dai dirigenti del PATTO DI COMUNITÀ o dall’Osservatorio Ambito XVI
* Concordano e realizzano attività di recupero destinate agli alunni a rischio dispersione scolastica
* Favoriscono iniziative culturali e artistiche in accordo con le Associazioni presenti sul territorio.
* ALTRO….

**Le associazioni si impegnano a:**

* Prevenire e rimuovere cause di disagio sociale e culturale attraverso prestazioni di servizi socio-assistenaziali, di inserimento lavorativo e scolastico.
* Porre in essere iniziative coordinate con le scuole per attività ludico-ricreative e di recupero scolastico destinate alle fasce più deboli.
* ALTRO…

**STRUMENTI PER VERIFICA/VALUTAZIONE DI QUALITA’**

* Incontri periodici tra i componenti del Patto di Comunità per la verifica/valutazione in itinere e finale delle azioni messe in atto.
* La verifica in itinere verterà sia sugli obiettivi stabiliti che sugli aspetti relazionali (aspettative, interazione e partecipazione).
* Monitoraggio della situazione dei casi individuati a rischio, dei casi presi in carico, dei progetti attivati e delle esiti ottenuti
* Sintesi di divulgazione delle pratiche risultate efficaci e trasferibili
* Schede, relazioni
* ALTRO….

**DURATA DELL'ACCORDO**

**Il presente ACCORDO DI PROGRAMMA sarà immediatamente operativo ed avrà durata triennale, salvo modifiche da comunicare entro il mese di settembre di ogni anno scolastico. Esso sarà soggetto a quelle modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie.**

L’istituto coordinatore si impegna a predisporre sul proprio sito un’area tematica appositamente predisposta per la condivisione dei materiali.

*IN DATA:*

I SOTTOSCRITTORI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DENOMINAZIONE ISTITUTO/AGENZIA** | **DIRIGENTE/RAPPRESENTANTE** | **FIRMA** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

DATA